



IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1983 del 16 Ottobre 2015

PROGETTAZIONE, FORNITURA E POSA IN OPERA DI PREFABBRICATI
MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR)

LOTTO 2 - RICOGNIZIONE VALORE RESIDUO DEL BUY BACK AL 3.10.2015
E LIQUIDAZIONE SPETTANZE

Parziale rettifica e integrazione del decreto n. 613
dell'8.4.2015

CUP n. J49C12000290001 CIG n.4562661AF5

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- la L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 13 comma 01 del D.L. n. 78 del 19.06.2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 06.08.2015, con il quale è stato prorogato al 31.12.2016 lo stato di

emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Premesso:

- che con diverse ordinanze, di cui da ultimo la n. 41 del 6.8.2015 è stato approvato il Programma Operativo Casa con il quale, alla lettera a) è stata prevista la realizzazione delle soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e l'installazione e manutenzione di moduli temporanei rimovibili per una spesa complessiva pari ad Euro 57.500.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'art.2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;
- che con ordinanze n. 41 del 14 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012 e n. 50 del 3 ottobre 2012 è stata approvata la documentazione di gara per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni;
- che con decreto n. 117 del 19 ottobre 2012 il lotto 2 è stato provvisoriamente aggiudicato alla Ditta Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l., che ha offerto il ribasso percentuale del 15,30%, per il corrispettivo contrattuale di € 2.211.196,94 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 57.516,48 non soggetti a ribasso, ed € 51.935,50 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre IVA;
- che con decreti n. 165 del 23 novembre 2012, n. 187 del 30 novembre 2012 e 240 del 21 dicembre 2012, è stato approvato il progetto esecutivo del suindicato Lotto 2 redatto a cura dell'impresa aggiudicataria, validato dal Responsabile Unico del Procedimento e contestualmente approvata l'aggiudicazione definitiva alla ditta Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l.;
- che il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. J49C12000290001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è il n. CIG n.4562654530;

- che, in data 15 febbraio 2013 è stato sottoscritto con Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l. il relativo contratto di appalto - Rep. n. 0068 per il corrispettivo di € 2.211.196,94 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 57.516,94 non soggetti a ribasso, oltre ad € 51.935,50 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;
- che, con riferimento al lotto 2 in argomento, con decreto n. 251 dell'11 aprile 2013 è stata approvata una perizia di variante e suppletiva dell'importo di € 309.340,00 al netto del ribasso d'asta, oltre ad IVA 10%;
- che in data 22 maggio 2013 è stato sottoscritto con l'impresa Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l. il relativo atto integrativo Rep. n. 97 al contratto di appalto n. 0068 del 15.02.2013, per il maggior corrispettivo contrattuale di € 309.340,00 oltre ad IVA, comprensivo di oneri per la sicurezza;
- che, conseguentemente il corrispettivo contrattuale ascende quindi a complessivi € 2.520.536,94 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 57.516,48 non soggetti a ribasso, oltre ad € 51.935,50 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;
- che con decreto n. 493 del 31 marzo 2014, integrato con decreto n. 631 del 17 aprile 2014 è stato approvato il conto finale dei lavori e la relazione sul conto finale, redatti dal direttore dei lavori geom. Gianfranco Coliva di FBM S.p.a. in data 28 gennaio 2014, confermati dal RUP e sottoscritti in pari data dall'impresa appaltatrice Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l. senza riserve né eccezione alcuna, dal quale emerge che l'importo dei lavori eseguiti, compresi gli oneri della sicurezza ammonta ad € 2.572.472,44 oltre ad IVA;
- che con decreto n. 2237 del 24 novembre 2014 è stato approvato il collaudo tecnico amministrativo le cui risultanze al netto dell'IVA, confermano quelle del conto finale approvato con i suindicati decreti n. 493 del 31 marzo 2014 e n. 631 del 17 aprile 2014.

Visti:

- gli articoli 4 e 11 del contratto di appalto prevedono che l'appaltatore sia tenuto a corrispondere alla Stazione Appaltante il corrispettivo di riacquisto, riferito ai primi 24 mesi, comprensivo di smontaggio e trasporto, di € 235.440,93 oltre ad IVA;
- che, non avendo l'appaltatore prestato la relativa garanzia tale importo è stato trattenuto dal pagamento delle somme liquidate con i suindicati certificati di pagamento;

- che, per il lotto 2 la consegna dei moduli abitativi è avvenuta in fasi successive, come da relazione sul conto finale, ovvero 21 moduli in data 24.12.2012 e 23 moduli in data 03.01.2013;
- che, come da Decreto n. 623 del 17 luglio 2013, l'obbligo da parte dell'impresa al riacquisto dei moduli (buy back) decorre dalla data di consegna provvisoria dei moduli abitativi al Comune, intendendo la data dell'ultima consegna, se avvenuta in più soluzioni;
- che pertanto i termini contrattuali relativi al buy back producono i propri effetti a partire dal 3 gennaio 2013 ed il dovere di riacquisto decorre dal termine di due anni ovvero dal 3 gennaio 2015;
- che trattandosi di moduli che verranno rilasciati durante un arco temporale massimo stimato in contratto di 72 mesi dalla citata data di scadenza, l'importo da corrispondere per il loro riacquisto avrà valore decrescente, fino ad arrivare a 0 allo scadere del 71esimo mese, fermo restando l'obbligo per l'impresa della rimozione e trasporto dei moduli presso una propria area di stoccaggio;
- che non essendo prevedibile la data di cessazione dell'utilizzo dei prefabbricati non è possibile stimarne il suindicato presunto residuo valore di riacquisto, che viene calcolato, ai sensi del comma 4 dell'art. 22 del CSA, nell'arco temporale intercorrente tra il 25esimo mese dalla consegna ed il 71esimo mese, in modo lineare decrescente e mensile;
- che con decreto n. 613 dell'8 aprile 2015 è stato:
 1. autorizzato lo smontaggio anticipato di n° 11 moduli per il corrispettivo di riacquisto di € 51.698,17 (formula del buy back), importo escluso dal campo di applicazione dell'IVA;
 2. rideterminato in € 165.263,08 il valore di buyback al 9.4.2015 dei restanti n° 33 moduli installati, (importo indicato per errore materiale in € 176.263,08 al punto 7 della parte dispositiva dello stesso decreto), con una riduzione di € 70.177,85, rispetto al valore di buyback iniziale di € 235.440,93, valore quest'ultimo trattenuto all'impresa dal pagamento del corrispettivo relativo ai lavori;
 3. svincolato a favore dell'impresa Falcone Costruzioni in Acciaio S.r.l. l'importo di cui sopra di € 70.177,85 oltre ad IVA, e così di totali € 77.195,64 a saldo della fattura n. 2/FE del 30.3.2015 di pari importo emessa dalla stessa Ditta;

4. trattenuto dal pagamento della suindicata fattura di € 77.195,64 il corrispettivo di € 51.698,17 per il riacquisto degli 11 moduli smontati.

Rilevato:

- che il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Mauro Monti, con nota in atti del 5.10.2015 ha comunicato:
 - a. che gli 11 moduli smontati e di cui al decreto n. 613 dell'8.4.2015, presentano danni e ammanchi non imputabili all'impresa o alla mancata manutenzione a carico della stessa, quantificati in € 4.003,65, importo che riduce conseguentemente il corrispettivo di riacquisto da € 51.698,17 ad € 47.694,52;
 - b. che delle suindicate mancanze è stato informato il Comune di Cento affinché lo stesso presenti denuncia verso ignoti alle autorità competenti e persegua il recupero del relativo importo di € 4.003,65;
 - c. che il valore di buyback a tutto il 3.10.2015 ammonta ad € 146.483,19, con una riduzione di € 88.957,74 del valore originario di € 235.440,93, di cui € 70.177,85 già svincolati ed € 18.779,89 da svincolare a favore dell'impresa appaltatrice.

Tenuto conto:

- che l'impresa Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l. ha emesso fattura n. 10/FE del 08.10.2015 di € 18.779,89 + IVA 10% così di totali € 20.657,88;
- che alla stessa deve essere riconosciuta la somma di € 4.003,65 di cui alla suindicata lettera a.;
- che l'importo complessivo da versare alla stessa ammonta pertanto ad € 24.661,53;
- che l'impresa Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l. risulta iscritta nella White List della Prefettura di Cuneo in data 03.03.2015 come da documentazione in atti;
- si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attualmente in corso di validità, per la Ditta Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l. dal quale risulta che la stessa è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- che l'aggiudicatario, in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., ha presentato formale comunicazione dei conti Corrente dedicati.

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 con i quali si dispone che le operazioni per le quali l'Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1° gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che tale disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015.

Tenuto conto che in attuazione della normativa di cui sopra, l'IVA di € 1.877,99 di cui alla suindicata fattura deve essere versata secondo le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015.

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, che dovrà previamente effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008 " Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni".

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 intestata a "Commissario delegato D.L. 74/2012" aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa e che si intendono integralmente riportate, con riferimento al lotto 2 dei Prefabbricati Abitativi Rimuovibili (P.M.A.R.) aggiudicati all'impresa Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l. con contratto in data 15 febbraio 2013 Rep. n. 0068:

1. di rettificare parzialmente ed integrare il proprio decreto n. 613 dell'8 aprile 2015, concernente lo smontaggio di 11 moduli abitativi nel senso:
 - a. di modificare, a seguito di errore materiale, il valore del buy back indicato al punto 7 del dispositivo da € 176.263,08 in € 165.263,08;
 - b. di prendere atto che sono stati rilevati danni e ammanchi in relazione agli 11 moduli smontati per totali € 4.003,65, danni non imputabili all'impresa aggiudicataria o alla loro mancata manutenzione e che delle predette mancanze è stato informato il Comune di Cento affinché lo stesso presenti denuncia verso ignoti alle autorità competenti e persegua il recupero del relativo importo di € 4.003,65;
 - c. di rideterminare pertanto da € 51.698,17 in € 47.694,52 il corrispettivo per il riacquisto degli stessi 11 moduli smontati, indicato ai punti 6) e 9) della parte dispositiva, con una differenza di € 4.003,65 che deve essere versata all'impresa Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l. a saldo della fattura n. 2/FE del 30.3.2015;
2. di rideterminare in € 146.483,19 il valore di buyback a tutto il 3.10.2015, con una riduzione di € 88.957,74 del valore originario di € 235.440,93, di cui € 70.177,85 già svincolati con decreto n. 613 dell'8.4.2015 ed € 18.779,89 da svincolare con il presente provvedimento a favore dell'impresa Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l. a saldo della fattura n. 10/FE del 08.10.2015 di € 20.657,88 IVA 10% compresa;
3. di dare atto che la spesa complessiva di € 24.661,53 (di cui alle fatture n. 10/FE del 08.10.2015 di € 20.657,88 IVA 10% compresa e n. 2/FE del 30.3.2015 per € 4.003,65) trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, secondo quanto disposto dalle ordinanze e dai decreti citati in narrativa;
4. in attuazione dell'art. 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, di autorizzare come segue il versamento di totali €

24.661,53 cui sopra:

- per € 22.783,54 a favore della Ditta Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l. a saldo delle fatture n. n. 10/FE dell'8.10.2015 e n. 2/FE del 30.3.2015;
 - per € 1.877,99 corrispondente all'IVA di cui alla fattura n. 10/FE dell'8.10.2015 a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel suindicato decreto del 23 gennaio 2015;
5. di incaricare l'Agencia Regionale di Protezione Civile ad effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni", tramite il portale di Equitalia Servizi S.p.a. ed alla conseguente emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto 4. sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato - D.l. 74-12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
6. di dare atto infine che, ai sensi dell' art. 3, comma 7, L. del 13.08.2010 n. 136, la ditta Falcone Costruzioni in acciaio ha presentato la dichiarazione relativa ai conti correnti dedicati alle commesse pubbliche.

Bologna lì, 16 OTT. 2015

Stefano Bonaccini

